



AL SINDACO
ALLA GIUNTA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE sulla mobilità nel territoriale, regionale e interregionale

PRESO ATTO

- che il 5 gennaio 2025 è stato avviato il servizio ferroviario elettrico sulla storica linea ex FCU che prevede l'entrata in esercizio di nove elettrotreni Minuetto, al posto delle automotrici diesel, e il passaggio alla trazione elettrica sull'intera linea;
- che dei nove elettrotreni Minuetto entrati in servizio, quattro sono di proprietà dell'Agenzia regionale Umbria TPL e Mobilità e sono concessi in comodato d'uso a Trenitalia, mentre cinque appartengono a Trenitalia, Gruppo FS;
- come sostenuto dalla stessa Presidente Proietti, che "l'investimento sul ferro -sul quale la nostra amministrazione vuole puntare - va nella direzione di un sistema di mobilità sempre più orientato a mezzi sostenibili, moderni e accessibili, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e rendere il trasporto pubblico una scelta sempre più conveniente per cittadini e visitatori, anche attraverso una progressiva riduzione delle tariffe";
- che il miglioramento riguarda più comfort per pendolari e studenti e un'attenzione reale all'ambiente e al turismo;
- che nel corso del 2026 l'adeguamento della linea al sistema RTMS dovrebbe permettere di raggiungere ulteriori velocità, fino a quella massima di 160 chilometri orari;

VISTO CHE

- dalle cronache risulta che l'anno 2026 sarà anche quello in cui si sbloccherà la situazione della tratta della ex Ferrovia Centrale Umbra, in quanto con i Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono

previsti i lavori di sistemazione della tratta di 15 chilometri che collega Città di Castello con il capolinea di S. Sepolcro;

- che un futuro collegamento con Arezzo è peraltro contemplato da tempo nel Piano Territoriale di coordinamento provinciale;

CONSIDERATO CHE

- l'Alta Valle del Tevere sconta anni di ritardo nella costruzione e nell'adeguamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali di collegamento con il Nord, in particolare verso Arezzo e verso la direttrice dell'Alta Velocità;
- che in attesa di concreti sviluppi in questo senso, i cittadini dell'Altotevere non hanno oggi a disposizione un servizio di trasporto pubblico interregionale efficiente, con pochissime corse di collegamento per la stazione di Arezzo, mentre servirebbero bus pensati per integrarsi con gli orari dei Frecciarossa e dei treni veloci che fermano ad Arezzo, sia in direzione Milano e Torino sia in direzione Roma;
- che anche il collegamento regionale verso l'aeroporto S. Francesco risulta problematico e che nemmeno durante le ricorrenze e i periodi di ferie risultano esserci corse celeri in numero adeguato;
- che ciò comporta per il nostro territorio una seria penalizzazione in termini di servizi per i residenti, per i turisti che volessero usufruire dei mezzi pubblici per visitare la nostra città e per coloro che volessero raggiungerla per lavorare e/o studiare;

SI CHIEDE a CODESTA AMMINISTRAZIONE

-quali azioni abbia intrapreso per affrontare concretamente questo problema;

-quali richieste abbia ufficialmente rivolto alla Regione Umbria, a Umbria Mobilità e a RFI per migliorare ed ampliare i collegamenti con l'Aeroporto S. Francesco;

-quali richieste abbia ufficialmente rivolto alla Regione Umbria, a Regione Toscana, a Umbria Mobilità e a RFI per implementare concretamente i servizi di collegamento con la stazione ferroviaria di Arezzo, con un numero di corse utili per gli spostamenti veloci Nord-Sud e per far arrivare nella nostra città turisti, visitatori, pendolari, lavoratori e studenti